



DELIBERAZIONE N° 202600544

SEDUTA DEL 27/08/2026

Ufficio Prestazioni sanitarie, politiche del
farmaco, autorizzazione e accreditamento
13BO

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Determinazione della misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata da parte dei cittadini.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI

La Giunta, riunitasi il giorno 27/08/2026 alle ore 15:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☒	☐
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Domenico Tripaldi

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante *“Codice dell’amministrazione digitale.”*;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale.”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta.”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto *“Nomina dei componenti della Giunta regionale.”*;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;*
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione.”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione.”*;
- VISTA** la DGR n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 315 del 20.06.2025 avente ad oggetto: *“Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 29 del 26/02/2026 avente ad oggetto: *“Regolamento n. 1/2021, articolo 5, comma 2. Nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 320 dell’ 01/06/2026 avente ad oggetto: *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 29/2026 recante la nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, graduazione delle Strutture amministrative e avvio del procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 449 del 14.07.2026 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42.”*;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6.09.2001, ad oggetto *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;

VISTA la D.G.R. 380 del 23.05.2024 avente ad oggetto: *“Circolare concernente l’attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell’art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione.”;*

VISTA la D.G.R. n. 31 del 26.02.2026 avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l’esercizio finanziario 2026, ai sensi dell’art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189.” e successivi aggiornamenti;*

VISTA la D.G.R. n. 120 del 25/03/2026 avente ad oggetto: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027”;*

VISTA D.G.R. n. 176 dell’11.04.2026 avente ad oggetto: *“Approvazione Preconsuntivo esercizio finanziario 2025 della regione Basilicata- art. 42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;*

VISTA la D.C.R. n. 217 del 29.04.2026, avente ad oggetto: *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 – 2028 – APPROVAZIONE.”;*

VISTA la L.R. n. 8 del 06.05.2026, avente ad oggetto: *“Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2024”*

VISTA la L.R. n. 9 del 06.05.2026 avente ad oggetto: *“Legge di stabilità regionale 2026”;*

VISTA la L.R. n. 10 del 06.05.2026 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”;*

VISTA la D.G.R. n. 214 del 07.05.2026, avente ad oggetto: *“Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2026-2028”;*

VISTA la D.G.R. n. 215 del 07.05.2026, avente ad oggetto: *“Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028”;*

VISTA la D.G.R. n. 286 del 28/05/2026 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Basilicata 2026-2028. Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”;*

VISTA la D.G.R. n. 287 del 28/05/2026 avente ad oggetto: *“Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2024. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.”;*

VISTA la D.G.R. n. 292 del 28/05/2026 avente ad oggetto: *“Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028, conseguenti alle variazioni di bilancio disposte con legge regionale 22 maggio 2026, n. 11 (Autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Lettera-Circolare CDP del 29 aprile 2026)”;*

VISTA la D.G.R. n. 43 del 11.03.2026 avente ad oggetto: *“Presenza d’atto, ai sensi dell’art. 15 del Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, pubblicato sul Bur n. 20 del 6 maggio 2022, del “Piano annuale dei controlli interni di regolarità amministrativa di tipo successivo anno 2026 e rapporto finale sugli esiti dei controlli anno 2025”;*

VISTA la D.G.R. n. 382 del 30.06.2026 avente ad oggetto: *“Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;*

VISTA la D.G.R. n. 453 del 17.07.2026 avente ad oggetto: *“Seconda variazione al bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;*

VISTA la D.G.R. n. 50 del 11.03.2026 avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis” successive modifiche e integrazioni;*

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante *“Istituzione del Servizio sanitario nazionale”;*

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;*
- il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016 *“Accordo finanziario e programmatico tra il Governo e le Regioni, di valenza triennale, in merito alla spesa e alla programmazione del Servizio Sanitario Nazionale,*

finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e a garantire l'unitarietà del sistema”;

- la L.R. n. 39/2001 di "Riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale" la L.R. 12/2008 relativa al "Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale";
- la Legge Regionale n. 2 del 12.1.2017 di “Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata”;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 avente ad oggetto “*Norme concernenti il servizio farmaceutico*”, come modificata dal decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27;

DATO ATTO che:

l’Assistenza Farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l’uniformità delle scelte attinenti all’uso dei farmaci, a tutela dell’equità del servizio reso ai cittadini;

DATO ATTO che:

- anche a seguito dell’evoluzione della ricerca scientifica si sta determinando un fenomeno di immissione in commercio di molti nuovi farmaci, oggetto di protezioni di mercato, con prezzi elevati, anche per nuove aree terapeutiche;
- tale fenomeno, associato al costante invecchiamento della popolazione, conferma il trend di crescita della spesa farmaceutica, anche nella sua componente della spesa farmaceutica convenzionata;
- nonostante le azioni già messe in atto a livello regionale finalizzate, oltretutto all’appropriatezza delle cure anche all’ottimale allocazione delle risorse disponibili per l’assistenza farmaceutica, le previsioni della spesa farmaceutica per l’anno 2026 indicano che la stessa è in crescita rispetto alla spesa 2025;

VISTA:

- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 comma 223 recita “*In attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 282, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all’articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato, rispetto a quanto previsto dall’articolo 1, comma 281, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella misura dell’8,5 per cento a decorrere dall’anno 2024. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica convenzionata è rideterminato nel valore del 6,8 per cento a decorrere dal medesimo anno 2024. Resta fermo il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all’articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;*
- la legge 30 dicembre 2025 n. 199, art. 1, comma 386, stabilisce che “*a decorrere dall’anno 2026, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all’articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è incrementato, rispetto a quanto previsto dall’articolo 1, comma 223, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, dello 0,30 per cento e il tetto della spesa farmaceutica convenzionata di cui all’articolo 1, comma 399, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è incrementato dello 0,05 per cento”;*

ATTESO che:

- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) effettua periodicamente il monitoraggio della spesa farmaceutica delle regioni, pubblicando i dati elaborati con le specifiche relative agli scostamenti rispetto ai vincoli di spesa stabiliti dalla normativa nazionale;
- con riferimento all'anno 2025, i dati della spesa pubblicati da AIFA nel monitoraggio relativo al periodo Gennaio – Dicembre 2025, rilevano, per la Regione Basilicata, un impatto della spesa farmaceutica convenzionata pari al 7.45% del FSR, con uno scostamento rispetto al tetto del 6.80 %, che in valore assoluto ammonta a circa 8 ml di euro;

VISTO:

l'art. 5, comma 4, del decreto-legge n. 159/2007 secondo cui “Entro il 1° dicembre di ogni anno l'AIFA elabora la stima della spesa farmaceutica, così come definita al comma 1, relativa all'anno successivo distintamente per ciascuna Regione e la comunica alle medesime Regioni. Le Regioni che, secondo le stime comunicate dall'AIFA, superano il tetto di spesa regionale prefissato, di cui al comma 1, sono tenute ad adottare misure di contenimento della spesa, ivi inclusa la distribuzione diretta, per un ammontare pari almeno al 30 per cento dello sfioramento; dette misure costituiscono adempimento regionale ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato.

Le Regioni utilizzano eventuali entrate da compartecipazioni alla spesa a carico degli assistiti a scomputo dell'ammontare delle misure a proprio carico”;

CONSIDERATO, pertanto, necessario adottare misure volte a garantire la sostenibilità economica del Servizio Sanitario Regionale, in coerenza con la necessità di assicurare la tutela del diritto alla salute dei cittadini;

CONSIDERATO, in particolare, che l'introduzione di una forma di compartecipazione alla spesa a carico dei cittadini, determina una corrispondente riduzione della spesa farmaceutica convenzionata a carico del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO opportuno prevedere, analogamente a quanto già in essere in altre regioni italiane, una compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata, da parte dei cittadini, introducendo il ticket fisso per ricetta per un importo pari a euro 2,50 (euro due e cinquanta centesimi), garantendo la tutela ai cittadini in possesso di esenzione per condizioni di particolare vulnerabilità sanitaria, economica o sociale;

RITENUTO, pertanto, di escludere dalla misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica del ticket fisso per ricetta i seguenti assistiti:

- a. esenti per patologia cronica e invalidante o per malattia rara come individuate dal DPCM 12 gennaio 2017, relativamente ai farmaci correlati alla patologia secondo quanto attestato dal medico mediante la prescrizione;
- b. esenti per la terapia del dolore cronico e infortunati sul lavoro, relativamente ai farmaci correlati alla patologia secondo quanto attestato dal medico mediante la prescrizione;
- c. invalidi civili, di guerra, del lavoro, per servizio;
- d. ciechi e sordomuti;
- e. danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati;
- f. vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e familiari;
- g. con meno di 6 anni o più di 65 anni, con codice di esenzione E01;
- h. disoccupati – e loro familiari a carico, con codice di esenzione E02;
- i. titolari di assegno sociale – e loro familiari a carico, con codice di esenzione E03;

- j. titolari di pensione al minimo, con più di 60 anni e loro familiari a carico, con codice di esenzione E04;
- k. soggetti con reddito del nucleo fiscale inferiore alla soglia individuata, con codice di esenzione E05;
- k. cittadini stranieri già in possesso di esenzione ticket;
- l. cittadini detenuti o internati;

e comunque tutti quelli rientranti nelle macrocategorie dei codici di esenzione così come individuate nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria; in particolare gli esenti per: condizione, malattia rara, patologia, reddito, invalidi di guerra;

RITENUTO di dare atto che:

- la misura di compartecipazione concerne esclusivamente la farmaceutica convenzionata e conseguentemente non si applica alle ricette relative alla distribuzione diretta (DD)

RITENUTO di prevedere che le misure di cui al presente provvedimento:

- entrino in vigore per tutti i farmaci prescritti a partire dal 1° settembre 2026, in modo da consentire l'adeguamento degli applicativi in uso presso le farmacie e, in generale, la predisposizione di quanto necessario a garantire un'ottimale operatività delle nuove misure;
- possano essere rivalutate, dopo un primo periodo di applicazione, anche in relazione ai dati raccolti con il monitoraggio semestrale sull'impatto della misura introdotta;

A unanimità di voti

D E L I B E R A

1. DI PREVEDERE la misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata da parte dei cittadini della introduzione del ticket fisso a ricetta dell'importo di euro 2,50 (due euro e cinquanta centesimi);

2. DI ESCLUDERE dalla misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica i seguenti assistiti:

- a. esenti per patologia cronica e invalidante o per malattia rara come individuate dal DPCM 12 gennaio 2017, relativamente ai farmaci correlati alla patologia secondo quanto attestato dal medico mediante la prescrizione;
- b. esenti per la terapia del dolore cronico e infortunati sul lavoro, relativamente ai farmaci correlati alla patologia secondo quanto attestato dal medico mediante la prescrizione;
- c. invalidi civili, di guerra, del lavoro, per servizio;
- d. ciechi e sordomuti;
- e. danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati;
- f. vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e familiari;
- g. con meno di 6 anni o più di 65 anni, con codice di esenzione E01;
- h. disoccupati – e loro familiari a carico, con codice di esenzione E02;
- i. titolari di assegno sociale – e loro familiari a carico, con codice di esenzione E03;
- j. titolari di pensione al minimo, con più di 60 anni e loro familiari a carico, con codice di esenzione E04;
- k. soggetti con reddito del nucleo fiscale inferiore alla soglia individuata, con codice di esenzione E05;
- k. cittadini stranieri già in possesso di esenzione ticket;
- l. cittadini detenuti o internati;

e comunque tutti quelli rientranti nelle macrocategorie dei codici di esenzione così come individuate nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria; in particolare gli esenti per: condizione, malattia rara, patologia, reddito, invalidi di guerra;

3. DI STABILIRE che le disposizioni di cui ai punti precedenti decorrano per le prescrizioni farmaceutiche emesse a partire dal 1° settembre 2026;

4. DI STABILIRE che le misure introdotte con il presente provvedimento possano essere rivalutate, dopo un primo periodo di applicazione, anche in relazione ai dati raccolti con il monitoraggio semestrale dell'impatto della misura stessa.

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'art.12 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005 e agli Enti del SSR;

6. DI PUBBLICARE integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione BASILICATA

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Fiorella Digiuseppe** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA